

COMUNE DI ARCO

Provincia di Trento

Comune di Arco	c.a372
Prot. n.	0003607
Data:	08/02/2016
E	Cla: 5.2

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE sulla PROPOSTA di BILANCIO di PREVISIONE 2016 E DOCUMENTI ALLEGATI

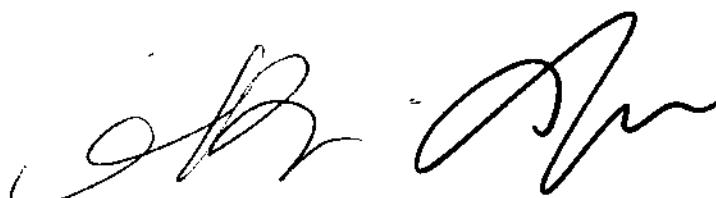
Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome CARLO Cognome DELLADIO

Indirizzo: Via Brennero, 139 – 38122 TRENTO

Telefono 0461 421925 Fax 0461 435169

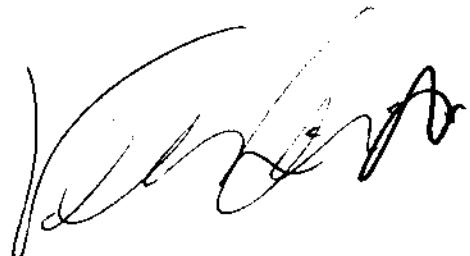
Posta elettronica: carlo.delladio@adelcadata.com



L'organo di revisione

dott. Carlo Delladio

dott.ssa Veronica Cretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Veronica Cretti".

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	9.204.200,00	8.057.200,00
Titolo II	5.095.500,00	6.034.200,00
Titolo III	4.457.500,00	4.363.330,00
Totale titoli I,II, III (A)	18.756.700,00	18.454.730,00
SPESE TITOLO I (B)	18.603.100,00	18.403.930,00
DIFFERENZA (C=A-B)	153.600,00	50.800,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	149.000,00	50.800,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	4.600,00	0,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione		
2)	

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- a) utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della L.P 4 marzo 2008 n. 1;
- b) utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- c) utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

3

1.2 Entrate e spese una tantum

Le entrate e spese una tantum, ora con la nuova normativa in materia di armonizzazione contabile, "entrate e spese non ripetibili" nel bilancio di previsione 2016 non sono state inserite, in quanto il Comune non prevede che in tale esercizio vi saranno delle poste con tali caratteristiche.

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV	1.298.000,00	3.338.500,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	647.000,00	3.338.500,00
SPESE TITOLO II (B)	6.047.600,00	3.338.500,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	- 5.400.600,00	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione	5.396.000,00	0,00
2) avanzo economico	4.600,00	0,00

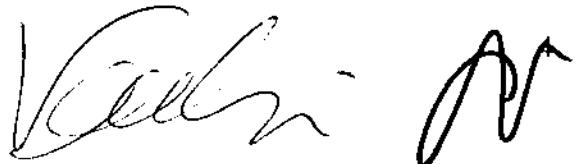
* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				150.000,00
Accertamento	488.848,86	379.691,37	211.106,19	
Riscossione (competenza)	488.848,86	379.691,37	211.106,19	

* = Accer.to 2015



indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

Pertanto, non vi erano residui attivi per permesso di costruire nell'anno 2015.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2016 la seguente: **0,00%**

NB: per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				120.000,00
Accertamento	189.175,90	114.626,08	109.211,41	
Riscossione (competenza)	159.175,90	102.626,08	84.211,41	

*= Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2054, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Residui attivi al 01/01/2015	12.000,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	11.681,41
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	318,59
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) (per il 2015 individuata con la deliberazione n 29 del 31/3/2015 della Giunta comunale) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2014	Prev. def. 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente	140.000,00	120.000,00	120.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/TASI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				346.000,00
Accertamento	321.088,13	351.885,24	370.282,35	
Riscossione (competenza)	318.507,23	342.904,24	362.982,13	

* □ Accerto 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	23.340,44
Riscossioni in conto residui anno 2015	13.414,18
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	9.926,26

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				6.000,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

Venturini - A⁶

* □ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	50.708,19
Riscossioni in conto residui anno 2015	3.065,83
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	47.642,36

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015 *	Esercizio 2016
Previsione				0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	

* □ Accer.to 2015

indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

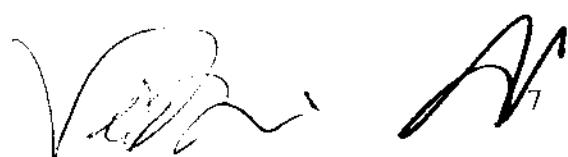
Residui attivi al 01/01/2015	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2015	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	0,00

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente (*):

Accertamenti di competenza	€ 21.754.633,00
Impegni di competenza	€ 26.338.102,00
Risultato gestione competenza	€ - 4.583.469,00

(*) Si tratta di dati provvisori



1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	5.035.978,90	4.944.461,04	5.681.701,25
<i>di cui:</i>			
Vincolato		79.066,26	201.947,250
Per investimenti	192.007,50	0	
Per fondo ammortamento	0	0	
Non vincolato	4.843.971,40	4.865.394,78	5.479.754,00

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio

L'avanzo vincolato del 2014 corrisponde a residui riguardanti tributi e entrate extra tributarie di anni addietro (€. 101.947,25), oltre alla quota della TARI che, secondo l'analisi effettuata in sede di piano finanziario del tributo, potrebbero essere di dubbia esigibilità (€. 50.000 per l'anno 2013 e 50.000 per l'anno 2014).

L'avanzo presunto quantificato a fine 2015 in complessivi € 2.081.754,89, non è applicato al bilancio di previsione 2016 in ottemperanza a quanto stabilito dai nuovi principi contabili.

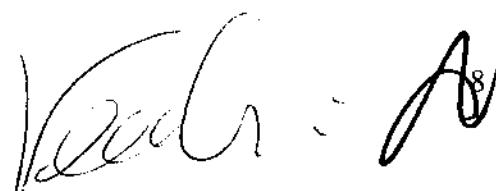
1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI 2016
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2016 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	160.000,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	346.000,00
ICI-IMU TASI da attività di accertamento	5.105.000,00
IMIS complessiva	2.440.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	6.000,00
TARI e TARES da attività di accertamento	138.000,00
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 D.Lvo 285/1992)	



1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2016 si è prevista, rispetto all'esercizio 2015, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	-	-	-
Imposta comunale affissioni	-	-	-	-
Tassa rifiuti (T.I.A)	-	-	-	-
TARES/TARI	SI	-	-	-
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 d.lvo 285/1992)	-	-	-	-

Il Collegio dei Revisori evidenzia che per la TARI è prevista una riduzione media delle tariffe, sulle utenze domestiche del 0,24% non domestiche, del 0,14% di quelle non domestiche, rispetto all'anno precedente. Questo in quanto sono diminuiti i costi del servizio come da Piano finanziario. La riduzione tariffaria non rileva sugli equilibri di bilancio in quanto il tributo copre i costi del servizio come da piano finanziario.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	4.617.844,42	0,00
Anno 2013	3.574.669,27	0,00
Anno 2014	904.941,41	0,00
Anno 2015	2.281.929,89	0,00

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

Per nessun organismo è previsto a carico dell'Ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite come si evince dal prospetto sottostante

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2014	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2015*	Esiste un piano di risanamento (si/no)**
1	NESSUNO					
2						
3						
4						

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

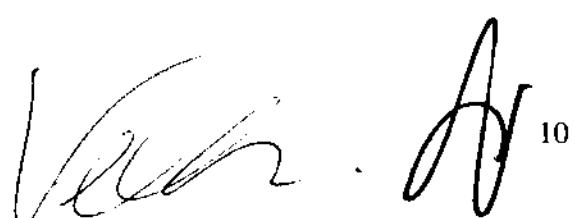
3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2015**
1	Alto Garda Impianti srl						
2							
3							
4							

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

Il Collegio dei Revisori prende atto che in Bilancio di Previsione 2016 è stato previsto di ricapitalizzare la società per un importo a carico del Comune di € 25.000. In considerazione del fatto che attualmente le perdite d'esercizio sono superiori ad 1/3 del capitale sociale si invita l'Ente, senza indugio, a procedere in tempi brevi, se ciò non viene fatto dagli amministratori, a convocare un'assemblea straordinaria dei soci portante all'ordine del giorno la ricapitalizzazione della società, ovvero la messa in liquidazione della società.



3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	NESSUNO					
2						
3						
4						

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

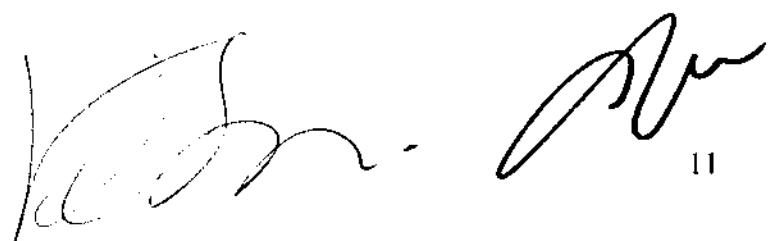
NO

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "K. S. - P." followed by a stylized surname.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	6.442.414	5.351.938	2.804.846	866.047	104.070	53.274	0
nuovi prestiti							
prestiti rimborsati	1.090.476	1.007.063	303.914	119.643	50.796	53.274	-
estinzioni anticipate		1.540.029	1.634.885	642.334			
totale fine anno	5.351.938	2.804.846	866.047	104.070	53.274	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	262.973	185.617	78.980	25.848	4.411	1.933	-
quota capitale	1.090.476	2.547.092	1.938.799	770.201	50.796	53.274	-
totale fine anno	1.353.449	2.732.709	2.017.779	796.049	55.207	55.207	-

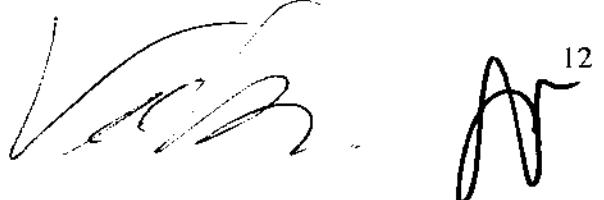
Il Collegio dei Revisori osserva che per l'anno 2016 è previsto un ammontare complessivo di oneri finanziari e quote capitale per il debito fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti, anche perché nel 2013, 2014 e 2015 il Comune ha provveduto ad estinguere anticipatamente mutui per oltre 3,8 milioni di euro.

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

Il Collegio dei Revisori osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 - 2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 - 2013 nonché le proiezioni per il successivo biennio 2016 - 2017.



The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left appears to be 'V.G.' and the signature on the right appears to be 'A.R.'. To the right of the signatures, the number '12' is written vertically.

2013	2014	2015	2016	2017
1,134%	0,443%	0,128%	0,021%	0,010%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, nel mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 **€ 5.000.000**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali: **€ 5.126.536,00**

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€...5.000**

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile Non vi è alcuna entrata vincolata al 31/12/2015.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	0,00
• prestiti obbligazionari;	0,00
• aperture di credito;	0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	0,00
TOTALE	=====0,00



13

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **Nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **Nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **Nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **Nessuno**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **Nessuno**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 1812 di data 19 ottobre 2015 della Giunta provinciale ad oggetto: "patto di stabilità per i Comuni trentini con popolazione superiore ai 10.000 abitanti. Determinazione obiettivi di saldo finanziario di competenza mista per l'esercizio finanziario 2015".

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito

SI


Valerio - Annalisa 14

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA ANNO 2015

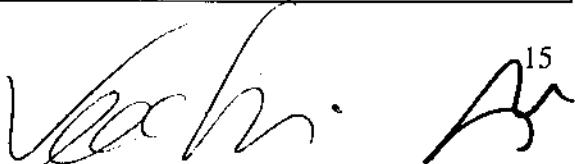
E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	8.785.481,62
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	4.873.214,79
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	4.649.323,37
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	18.308.019,78
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	4.920.432,01
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6) Entrate da riscossione somme per estinzione anticipata	Riscossioni (2)	0,00
E6	mutui	Riscossioni (2)	636.753,02
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	4.283.678,99
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		22.591.698,77
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	17.374.471,41
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	4.354.728,88
S3a	Spazi finanziari art. 1 c 535 L. 147/2013	Pagamenti (2)	0,00
S3b	Spazi finanziari art. 1 c 546 L. 147/2013	Pagamenti (2)	0,00
S3c	Spazi finanziari art. 48 c 1 DL 24/4/2014 n. 66	Pagamenti (2)	0,00
S3d	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti (2)	4.354.728,88
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		21.729.200,29
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (E8-S5)		862.498,48
OB	OBIETTIVO ANNUO		850.281,48
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		12.217,00

- (1) Riferiti alle previsioni della gestione di competenza
- (2) Riferiti alle previsioni della gestione di cassa (conto competenza + conto residui)
- (3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

I dati riportati sono da considerarsi ancora provvisori

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016
Personale - intervento 01	5.256.498,55	5.520.100,00	5,01%	5.430.100,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	504.431,36	562.600,00	11,53%	478.800,00
Prestazione di servizi - intervento 03	9.398.671,18	10.085.670,00	7,31%	9.484.200,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	45.871,68	39.500,00	-13,89%	33.500,00
Trasferimenti	- 1.672.644,70	1.767.682,00	5,68%	1.734.150,00



15

intervento 05				
Interessi passivi e oneri finanziari diversi -	78.980,04	37.000,00	-53,15%	5.700,00
intervento 06				
Imposte e tasse -	312.281,70	463.200,00	48,33%	603.150,00
intervento 07				
Oneri straordinari della gestione corrente -	1.386.037,77	26.000,00	-98,12%	22.000,00
intervento 08				

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perchè la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

L'art. 16 comma 12 della L.P. 21/2015 (legge stabilità 2016) prevede un programma di alienazione dei beni immobili inutilizzati. Il Collegio dei Revisori in merito osserva che al momento non è chiaro se tale norma provinciale trova immediata applicazione sostituendo la normativa nazionale sopraindicata. Si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione della normativa provinciale adottando i necessari provvedimenti previsti.

Tuttavia l'Ente nella relazione previsionale e programmatica, alla sezione 2, ha indicato in dettaglio i beni immobili per i quali si prevede l'alienazione nel corso del triennio di vigenza dello strumento programmatico;

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

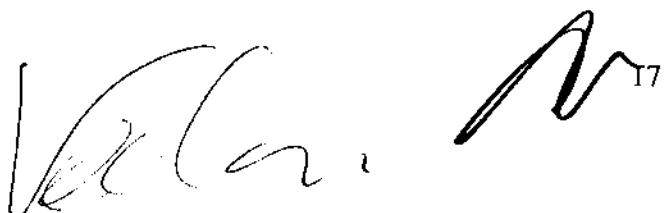
4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d' intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI

- Gestione associata Museo Alto Garda (MAG) con il Comune di Riva del Garda;
- Gestione associata Trasporto pubblico locale con i Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole;
- Gestione associata del servizio di Polizia Locale Intercomunale con la Comunità e i Comuni dell'Alto Garda e Ledro;
- Gestione associata del servizio di custodia forestale dell'Alto Garda con i Comuni dell'Alto Garda e l'ASUC di Ville del Monte;
- Gestione associata per la manutenzione dell'acquedotto del Basso Sarca con i Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Sarca Mincio e Garda;



The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left appears to be 'V. G.' and the signature on the right appears to be 'M.'. To the right of the 'M.' signature is the number '17'.

- Gestione associata delle procedure di gara per l'acquisto di lavori, beni, servizi e forniture con il Comune di Riva del Garda.

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

NO

Il Collegio dei Revisori evidenzia che, stante la dimensione demografica del Comune, lo stesso non è obbligato alla gestione associata delle funzioni comunali.

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

SI

8) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

9) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 -2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

10) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI anche se non è prevista alcuna forma di indebitamento

11) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

12) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature, on the left, appears to read "V. S." followed by a surname. The second signature, on the right, appears to read "A." followed by initials.

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? **NO**

- l'utilizzo dello strumento del lease-back? **NO**

- l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? **NO**

- l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ **NO**

13) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

14) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

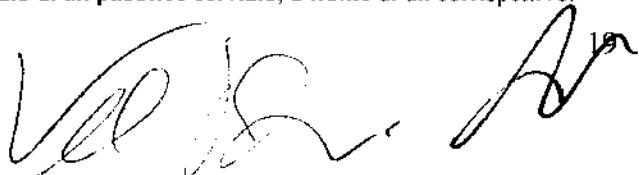
Non ricorre la fattispecie

15) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

NO

15a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2014 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L., n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modifica dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.



coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

Non ricorre la fattispecie

16) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

17) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

Non ricorre la fattispecie

18) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

Non tutte

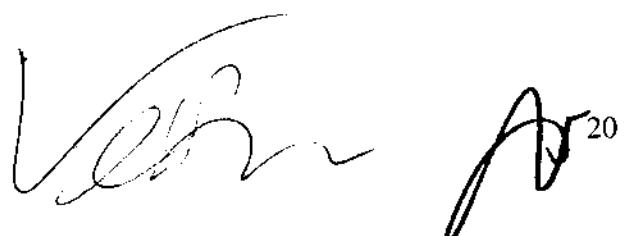
Il Collegio dei revisori invita l'Ente a sollecitare le società partecipare ad adottare i relativi provvedimenti.

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO in quanto facoltativo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vito Rizzo". To the right of the signature is a small superscript "20".

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Consiglio Comunale verrà stato convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Le entrate correnti dipendono per circa il 32,7% dai trasferimenti provinciali. Depurando tale dato dai contributi provinciali per la gestione associata del servizio di trasporto urbano intercomunale e della gestione associata del servizio di custodia forestale, si perviene ad una percentuale del 28,2%.

Il Collegio evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito dell'IMIS per l'anno 2016 pari a € 5.105.000. La TARI è prevista a bilancio per € 2.440.000 ed è compensata con analogo importo iscritto nelle spese correnti.

Il Collegio rileva inoltre che nel bilancio di previsione 2016 dell'Ente non è previsto alcuni importo a titolo di accensione nuovi mutui e che l'onere degli interessi passivi relativi all'indebitamento dell'Ente più la quota capitale è diminuita sostanzialmente rispetto a quella dell'anno precedente per effetto dell'estinzione anticipata della quasi totalità dei mutui.

Il Collegio osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Revisione 2016 ha inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile, mentre il fondo pluriennale vincolato non è ancora stato valorizzato, in attesa del riaccertamento straordinario dei residui che avverrà immediatamente dopo l'approvazione del rendiconto 2015.

Infine si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale secondo il quale gli Enti locali devono assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali al netto della quota del ricorso all'indebitamento.



21

CONCLUSIONI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

L'Organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Arco, il 5 febbraio 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Carlo Delladio


dott.ssa Veronica Cretti
